

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 10

Adunanza 6 marzo 2001

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VIGONE - VARIANTE PARZIALE N. III/2000 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 184-51373/2001

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Vigone:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 15/26220 del 09/12/1998;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 68 del 28/12/2000, la Variante parziale n. III/2000 al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 24/01/2001, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del sopracitato settimo comma dell'art. 17;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 68/2000 di adozione e dagli elaborati tecnici allegati;

Rilevato che la Variante in oggetto propone diverse modifiche cartografiche e normative tra le quali si possono evidenziare:

- a) l'individuazione dei fontanili esistenti sul territorio;
- b) la trasformazione di un area agricola edificata in nucleo rurale;
- c) l'ampliamento "una tantum" dell'edificio destinato a caserma dei Carabinieri;
- d) la trasformazione di una parte dell'area destinata a servizi pubblici S9 in area residenziale;
- f) l'incremento degli indici di edificabilità territoriali relativi alle aree produttive "IN" e "IR";
- g) il recepimento della L.R. n. 28/99 "Disciplina e sviluppo ed incentivazione del commercio";
- h) il recepimento della normativa sui distributori di carburante;
- i) l'elevazione a m. 12 dell'altezza massima degli edifici produttivi;

Dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione, la variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici a nostra conoscenza;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 09/03/2001;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 26/02/2001;

Rilevato che, con separato provvedimento, vengono presentate delle osservazioni, con le quali:

- si invita l'Amministrazione Comunale a verificare la sussistenza dei requisiti di applicabilità delle procedure previste per le "Varianti Parziali" in quanto:
 - la modifica introdotta alle N.T.A. del P.R.G.C. con il nuovo art. 92 "INTERVENTI IN AREE E", che consente l'edificazione anche in lotti liberi, può determinare un incremento della capacità insediativa del Piano Regolatore;
 - l'individuazione cartografica dei corpi d'acqua fluente e dei fontanili e le disposizioni dell'art. 80 delle N.T.A. possono incidere sull'impianto strutturale del Piano Regolatore;

- si segnala che è opportuno quantificare, con riferimento alle modificazioni apportate all'area "S9", la variazione progressiva venutasi a determinare alle aree per servizi pubblici;
- si ritiene necessario, con riferimento all'incremento degli indici di edificabilità territoriali relativi alle aree produttive "IN" e "IR", che nel progetto definitivo sia data dimostrazione che detto incremento non ecceda la percentuale del 6% ammessa dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 per le varianti parziali;
- si ritiene opportuno che l'immobile attualmente occupato dalla Stazione Carabinieri venga classificato tra le aree a servizi pubblici, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/77;
- si suggerisce di introdurre una disposizione che subordini la localizzazione di impianti per la distribuzione di carburanti al preventivo accordo con l'Ente proprietario della strada;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. III/2000 al P.R.G.C. del Comune di Vigone, adottato con deliberazione del C.C. n. 68 del 28/12/2000, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
2. di dare atto che, con separato provvedimento, vengono formulate le osservazioni riassunte nella premessa;
3. di trasmettere al Comune di Vigone, la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso